



Scuola dei Fiori  
nido e scuola dell'infanzia  
onlus



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
a.s. 2016-2017 - a.s. 2017-2018 a.s. - 2018-2019**

Via Domenico Cotugno, 2  
70124 Bari  
tel: 0805618573 -5619141 cell: 3351643471  
fax: 0805641995  
[www.scuoladeifiori.it](http://www.scuoladeifiori.it)  
e-mail: [scuoladeifiori@libero.it](mailto:scuoladeifiori@libero.it)

## **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

La riforma del sistema nazionale di istruzione (Legge 13 luglio 2015, n.107 “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”) stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il **PTOF, PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa è il documento che presenta l'insieme dei servizi offerti dalla scuola, le scelte educative, i percorsi didattici, le soluzioni organizzative e operative adottate, le procedure di valutazione dell'offerta e dei risultati ottenuti (regole mano recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n.59).

Il PTOF è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre.

E' coerente con le “indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (M.I.U.R. settembre 2012) e viene elaborato dal Consiglio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

# PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "SCUOLA DEI FIORI"

La Scuola dei Fiori, sorta per iniziativa di un gruppo di genitori, docenti e professionisti, promuove iniziative educative in campo familiare e scolastico. La Scuola dei Fiori, autorizzata dal 1° settembre 1977, è diventata paritaria dal 5 giugno 2001 ed è stata inserita nel **"Progetto nazionale di sperimentazione"** **C.M. n. 101 del 18.9.2002** e **Legge 28.3.2003 n. 53** recante le "Norme generali relative ai Piani di Istruzione della Scuola dell'Infanzia".

La Scuola è a Bari, in via D. Cotugno, 2, è composta da 6 sezioni di Scuola dell'Infanzia e si ispira alla carta principi educativi propri della "Scuola dei Fiori".

E' una scuola caratterizzata da:

- pedagogia positiva. Si tratta di un approccio basato sulla lode al comportamento e sulla motivazione all'apprendimento, in grado di attivare le migliori disposizioni interiori (autostima, sicurezza, inventiva, altruismo, rielaborazione);
- educazione personalizzata, che tiene conto delle attitudini individuali nella specificità maschile e femminile, e che si attua mediante l'adozione di sezioni miste omogenee per età (2 sezioni per bambini di tre anni, 2 sezioni per bambini di 4 anni, 2 sezioni per bambini di 5 anni);
- "educazione tempestiva" è un programma didattico volto a sviluppare, nei periodi adeguati, l'enorme potenziale che i bambini possiedono da piccoli, come confermato anche dalle più recenti teorie di neuroscienze;
- metodologia didattica specifica, tesa a far approfondire al bambino quello che conosce mediante l'osservazione e la realizzazione pratica;
- conoscenza della lingua inglese con insegnante madrelingua. L'apprendimento dell'inglese si inserisce in modo armonico all'interno dell'educazione tempestiva trasversalmente alla programmazione curricolare;
- collaborazione genitori/insegnanti. La sintonia tra le famiglie e le insegnanti è la base per lo sviluppo integrale e il benessere del bambino.
- I genitori sono i primi e principali educatori dei figli: a loro compete il diritto all'educazione dei propri figli (artt. 29 e 30 della Costituzione Italiana), allo stesso tempo l'istituzione scolastica collabora con i genitori e si impegna a proseguire a scuola l'azione educativa della famiglia.

I genitori concordano con le insegnanti la scelta e l'applicazione degli obiettivi pedagogici più adeguati ai propri figli. L'educazione personalizzata e tempestiva, la didattica partecipativa, l'orientamento familiare e la direzione collegiale sono le metodologie che meglio si accordano con le caratteristiche di una scuola autonoma che tenga conto delle attitudini individuali.

La Scuola dei Fiori, per raggiungere i suoi obiettivi, dall'anno scolastico 1996, ha adottato il Progetto Optimist – “Educazione tempestiva” - “A vele spiegate” – collaudato a livello europeo, perché già sperimentato dalle scuole Fomento in Spagna e apprezzato e conosciuto in Europa attraverso il Progetto Socrates. Il progetto verrà illustrato nelle pagine successive.

Con l'adozione del Progetto “Educazione tempestiva”, la Scuola dei Fiori ha potuto rispondere all'istanza della **continuità educativa** già affermata nelle indicazioni nazionali per il curricolo del settembre 2012 per la scuola: “al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale”, in modo da realizzare la continuità del processo educativo e assicurare il conseguimento della finalità della formazione di base, promuovendo nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze che li avviano alla cittadinanza.

## STRUTTURA SCOLASTICHE

La Scuola dei Fiori è ubicata alla via D. Cotugno, 2 a Bari. È costituita da un'unica sede e occupa il piano terra e il piano interrato di un moderno e confortevole edificio.

È dotata di ampi spazi interni e di un giardino attrezzato. Dispone di 6 aule per sei sezioni di Scuola dell'infanzia più un' aula per la sezione "Primavera" (aggregata alla materna) e tre aule per il nido (lattanti – semidivezzi – divezzi), di un laboratorio didattico permanente, di ampi locali per la segreteria e la direzione, di aule speciali (laboratorio per attività manipolative, aula per la psicomotricità, aula magna multimediale, ambulatorio medico, sala mensa), di un giardino esterno attrezzato.



| <b>Classi</b> | <b>livello</b>                   | <b>sezione</b> |
|---------------|----------------------------------|----------------|
| 2             | Scuola dell'Infanzia<br>(3 anni) | A<br>B         |
| 2             | Scuola dell'Infanzia<br>(4 anni) | A<br>B         |
| 2             | Scuola dell'Infanzia<br>(5 anni) | A<br>B         |

## NORME DI CONVIVENZA SCOLASTICA

Per la promozione e il mantenimento di un clima scolastico sereno e laborioso, si ritiene opportuno elencare una serie di norme relative a un corretto comportamento e a un buon uso del materiale.

Tali norme si riferiscono schematicamente a persone, momenti, ambienti, materiale relativi alla vita della scuola.

### PREMESSA

La “Scuola dei Fiori” offre un servizio di accoglienza per bambini dai 3 ai 5 anni.

La finalità dei docenti è quella di:

- affiancare i genitori sostenendoli nel processo educativo dei loro bambini e attraverso l’educazione personalizzata;
- favorire un equilibrato sviluppo fisico e psichico dei bambini facilitando, attraverso gli adeguati stimoli e l’attività ludica, la socializzazione con gli adulti e con i loro coetanei.

### ENTRATA E USCITA DALLA SCUOLA

- ◆ La scuola dell’infanzia funzionerà dai primi di settembre alla fine di giugno;
- ◆ i bambini potranno essere accolti dalle ore 7:30;
- ◆ le attività ludico ricreative e didattiche inizieranno alle 9:00 e termineranno alle 15:30;
- ◆ in segreteria si potranno acquistare i ticket per le ore o le frazioni di ora successive (dalle 15:30 alle 17:30);
- ◆ il **parcheggio** non è sufficiente per accogliere tutte le autovetture di genitori e dipendenti. Per questo vi invitiamo, dopo aver accompagnato i vostri bambini, a **sgomberarlo rapidamente**, dando così la possibilità a tutti di parcheggiare comodamente.
- ◆ il **parcheggio, inoltre, non è custodito**. Per questo vi sconsigliamo di lasciare all’interno della vettura borse e oggetti di valore.
- ◆ gli alunni saranno accompagnati a scuola non oltre le ore 9:00;
- ◆ **gli alunni che arriveranno dopo le 9:15 saranno lasciati nella hall e accompagnati dal personale addetto;**
- ◆ all’entrata e all’uscita, i genitori non si soffermeranno a parlare con le maestre sulla soglia della porta, se non per brevissime comunicazioni, e si allontaneranno rapidamente;
- ◆ richieste particolari potranno essere soddisfatte previo appuntamento con la docente;
- ◆ se ritenessero necessario o comunque gradito soffermarsi un po’ a scuola, i genitori potranno usufruire del giardino o della hall;
- ◆ i genitori sono invitati a rispettare gli orari di entrata e di uscita;
- ◆ la chiusura della scuola è prevista alle 18:00;
- ◆ nel mese di luglio, la Scuola dell’Infanzia effettuerà il suo servizio dalle 8:00 alle 16:00 per le famiglie che lo desiderino, previa prenotazione nei tempi previsti dalla scuola;
- ◆ all’uscita da scuola, il bambino potrà essere prelevato da un familiare o da altre persone delegate per iscritto, previa verifica del documento di identità;
- ◆ **una volta prelevati i bambini dalla classe, la scuola non è più responsabile della loro custodia. Vi invitiamo pertanto a tenerli per mano o a vigilare affinché i piccoli non si facciano male e non corrano verso l’uscita incontrollati, con tutti i rischi per la loro incolumità che questo comporterebbe;**
- ◆ **la scuola declina ogni responsabilità per gli oggetti, abbigliamento e danaro lasciati o dimenticati a scuola, pertanto invitiamo i genitori a vestire i propri figli con abbigliamento pratico, semplice e adatto all’ambiente scolastico.**

## MODALITA' DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- I genitori, all'atto dell'iscrizione del proprio figlio alla scuola dell'infanzia, devono presentare idonea certificazione della situazione vaccinale (certificato recente di vaccinazione o fotocopia del libretto di vaccinazione).
- E' opportuno presentare una dichiarazione del pediatra che attesti la mancanza di controindicazioni alla frequenza in comunità, o la presenza di situazioni patologiche (come celiachia, diabete, allergie, intolleranze alimentari, malformazioni) che comportino particolari attenzioni nell'inserimento del bambino alla scuola dell'infanzia.
- Infine, per completare la conoscenza del bambino e della famiglia, in relazione alla comunità, si svolgerà un colloquio fra l'insegnante e la famiglia, nella struttura stessa.  
Ciò permetterà di individuare i punti di crescita del bambino, formulare gli obiettivi e programmare la verifica.  
I bambini dovranno lasciare a scuola un cambio completo (tutto il materiale dovrà essere siglato).

## MODALITA' D'INSERIMENTO

- I nuovi iscritti per la classe dei 3 anni verranno inseriti nel numero di 5 per volta, rispettando l'orario comunicato dall'insegnante ai genitori.  
L'inserimento si effettuerà fin dai primi giorni gradualmente, affidando completamente il bambino alla cura dell'insegnante: il primo giorno per un tempo di 20-30 minuti; nei giorni successivi, il tempo di permanenza in classe verrà concordato di volta in volta con l'insegnante.  
L'inserimento nella classe abitualmente dura una settimana.

## ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA'

La scuola dell'infanzia è un luogo in cui tutti i bambini devono divertirsi e star bene.

Per farli vivere in un ambiente sano e sereno è necessario ridurre al massimo le possibilità di contagio di eventuali patologie.

Gli agenti patogeni che possono interessare una comunità infantile seguono vie diverse di trasmissione:

- α) orofecale: (salmonella, virus enterici, virus Epatite A, parassiti intestinali);
- β) respiratoria (meningococco, Bordetella Pertussis, virus del morbillo, rosolia, varicella);
- γ) cutanea (stafilococco, acaro della scabbia, pidocchio).

A seconda dell'agente patogeno implicato, se la terapia con i farmaci e l'osservanza di precauzioni igieniche non sono sufficienti ad impedire la diffusione del contagio, si dovrà ricorrere all'allontanamento dalla comunità del bambino malato.

Infezioni più serie o che impediscano al bambino di partecipare alle attività, richiedono invece cure a domicilio e sospensione della frequenza comunitaria.

In particolare il bambino dovrà essere allontanato in presenza di:

- **febbre oltre i 37,5°; qualora il giorno successivo all'episodio febbrile non se ne verificassero altri, sarà comunque opportuno tenere il bambino in osservazione, a casa, per altre 24 ore, prima di riprendere la frequenza, per tutelare la salute del bimbo malato e dell'intera comunità;**
- tosse secca, stizzosa e persistente e/o muco verde denso;
- scariche di feci liquide in numero superiore a 3;
- vomito ripetuto;
- stomatite aftosa, faringite streptococcica (placche);
- congiuntivite purulenta;
- scabbia fino al termine del trattamento;
- negli ultimi anni si sta verificando una recrudescenza del fenomeno della **pediculosi**. Possiamo considerare la pediculosi una **forma endemica** nelle regioni caldo-umide come la nostra, e non è da attribuirsi, come nel passato, a situazioni di scarsa igiene personale; infatti molto spesso il contagio si verifica in condizioni, di **massima igiene** e al di fuori dell'ambiente scolastico. Nella nostra scuola frequentemente si effettua **il controllo di prevenzione della pediculosi**. Si consiglia a tale proposito un trattamento preventivo quotidiano con spray per capelli (tipo **Preaftir**). Qualora si verificasse un

caso di pediculosi, il bambino potrà essere riammesso a scuola, **solo con certificato medico e dopo trattamento specifico**, avendo eliminato dai capelli fino all'ultima lendine. Il mancato rispetto di queste norme prevede l'immediato, seppur momentaneo, **allontanamento** del bambino dall'ambiente scolastico. **La riammissione avverrà a guarigione completa.**

**Le assenze fino al quinto giorno consecutivo, comprensivo della domenica, non richiedono il certificato medico di riammissione; quelle che superano il quinto giorno lo richiedono. Tale certificato**, la cui validità decorre dal primo giorno feriale successivo alla data di rilascio, **deve essere compilato dal pediatra.** Qualora si verificano malattie contagiose di qualsiasi genere (esantemi, malattie virali etc.) la famiglia è tenuta a avvertire tempestivamente la scuola. Tale informazione, nel rispetto della privacy del bambino ammalato, sarà trasmessa agli altri genitori, attraverso l'affissione di un cartello all'entrata di ogni classe. Per le patologie più complesse, l'informazione sarà trasmessa direttamente dalla direzione via telefono o via mail.

**Non può essere somministrato alcun farmaco in comunità, ad eccezione dei casi in cui il medico di famiglia o il pediatra indichi, attraverso una ricetta scritta, il farmaco, la dose, la modalità di somministrazione e durata della terapia. In ogni modo la confezione del farmaco da somministrare a scuola dovrà essere consegnata integra all'insegnante.**

La scuola ha un pediatra di riferimento che viene interpellato in caso di necessità.

### **NORME RELATIVE AL PRANZO**

- E' necessario comunicare in direzione eventuali allergie alimentari;
- gli alunni pranzano dal lunedì al sabato dalla 2° settimana di settembre fino al 30 giugno;
- **i genitori che hanno scelto l'opzione di frequenza sino alle 15:30 (o sino alle 18:00) dovranno acquistare in segreteria il blocchetto dei "buoni pasto" (comprendente primo, secondo, contorno, pane e frutta). Ogni giorno dovranno compilare un ticket e inserirlo nell'apposito contenitore posizionato accanto alla porta della classe. Qualora mancasse il ticket, si intenderà che il bambino non rimanga a pranzo e venga prelevato entro le 13:00.**
- **non è possibile portare cibo dall'esterno, tranne prodotti sigillati e riportanti la data di scadenza o prodotti freschi provenienti da panifici/pasticcerie che forniscano la certificazione HACCP.**
- al pranzo assisteranno le insegnanti incaricate;
- la maestra presente al pranzo ha una funzione educativa: curerà la buona educazione a tavola (il tono di voce, il comportamento);
- si effettua a tavola la Benedizione del pranzo.

### **DIETE SPECIALI**

E' necessario comunicare tempestivamente alla direzione scolastica e al personale docente, le diete speciali che comportino l'esclusione di uno o più alimenti, verso i quali il bambino presenta allergia o intolleranza, o che siano da escludersi per la presenza di particolari malattie (diabete, morbo celiaco, malattie congenite del metabolismo). E' necessario documentare tutto con certificato medico. La cucina dispone di un angolo cottura separato per celiaci.



# STRUTTURA ORGANIZZATIVA

## **piano terra:**

- 2 aule per i bambini di 3 anni
- 2 aule per i bambini di 4 anni
- 2 aule per i bambini di 5 anni

## **altri spazi e ambienti piano terra:**

- n. 3 bagni con ovaletti;
- n. 1 servizio igienico per disabili;
- n. 1 sala medica;
- n. 1 servizio igienico personale;
- n. 1 spazio per la preparazione del materiale didattico e per colloqui con i genitori.

## **ambienti del seminterrato:**

- cucina di mq 57,54 con riconoscimento dell'HACCP;
- angolo cottura per celiaci;
- locale per deposito attrezzatura e materiali di pulizia;
- locale per dispensa alimentari;
- spogliatoio per il personale.

La superficie esterna a disposizione della Scuola dell'Infanzia è di mq 475,66, utilizzata in orari diversi dal nido d'infanzia.

## **PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA**

Organizzazione dell'orario delle attività della scuola.  
La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 17:30  
E il sabato dalle 7:30 alle 13:30  
con la presenza di personale addetto alla vigilanza.

### *STAFF ORGANIZZATIVO – FUNZIONI DI COLLABORAZIONE*

- ◆ Dirigente Scolastico
- ◆ Direttrice della scuola
- ◆ Amministratore
- ◆ Genitore rappresentante di istituto
- ◆ Genitori rappresentanti di sezione

### Collaboratori:

- ◆ Coordinatrice delle Attività Didattiche
- ◆ Coordinatrice dell'Attività di orientamento-formazione dei docenti
- ◆ Consulente del Progetto Educativo
- ◆ il team genitori 2.0

### Personale ATA:

- ◆ Responsabile segreteria amministrativa

### **Risorse umane**

|                        |    |
|------------------------|----|
| Insegnanti             | 11 |
| Personale ausiliario   | 3  |
| Insegnante madrelingua | 1  |

## Mansionario

L'**amministratore** esegue i seguenti compiti:

- ◆ redige il verbale del CdD;
- ◆ verifica l'andamento delle iscrizioni;
- ◆ mantiene rapporti cordiali con tutti;
- ◆ pensa le strategie di miglioramento;
- ◆ verifica i contratti del personale;
- ◆ cura la manutenzione e la funzionalità;
- ◆ formula il bilancio e le rette e le loro variazioni;
- ◆ controlla la retribuzione del personale;
- ◆ assegna le ferie al personale;
- ◆ tiene la contabilità;
- ◆ segue l'andamento economico;

la **dirigente scolastica** esegue i seguenti compiti:

- collabora con l'amministratore;
- collabora con la coordinatrice delle attività didattiche;
- collabora con la coord. delle attività di orientamento per genitori e docenti;
- collabora con il team genitori valutando le proposte in sinergia con le attività della scuola;
- assegna incarichi;
- verifica l'aggiornamento del personale docente;
- presiede il CdD nel nido d'infanzia e nella scuola materna;
- è responsabile della struttura per i rapporti con l'esterno;

la **consulente del progetto educativo** risponde direttamente al dirigente scolastico ed esegue i seguenti compiti:

- segue il buon andamento della programmazione relativamente ai tempi, ai contenuti e agli obiettivi educativi previsti;
- coordina il lavoro delle insegnanti per garantire l'effettiva interdisciplinarietà;
- cura la compilazione del portfolio;
- verifica l'educazione personalizzata nell'ambito della didattica;

la **coordinatrice delle attività di orientamento** per i genitori e per le docenti risponde direttamente al dirigente scolastico ed esegue i seguenti compiti:

- collabora direttamente con il dirigente scolastico per l'attuazione dei principi educativi della scuola, elaborando il POF e i progetti di affiancamento educativo per i genitori e per le insegnanti;

per quanto concerne i genitori:

- propone strategie di miglioramento;
- mantiene rapporti con il team genitori per la promozione delle attività rivolte a tutti i genitori della Scuola dei Fiori;
- affianca le *coppie di riferimento* e le *coppie collaboratrici* di ogni classe, sostenendole nel loro compito di creare rete tra le famiglie della classe;
- mantiene rapporti interpersonali con i genitori della scuola;

per quanto concerne le docenti:

- propone, direttamente al dirigente scolastico e alla coordinatrice delle attività didattiche, incontri di approfondimento e riflessione sui *principi educativi* della scuola;
- è a disposizione delle insegnanti nell'aggiornamento costante richiesto dalla *tutoria* e dal progetto dell'*educazione personalizzata*;

**il team genitori 2.0:**

- a) risponde direttamente al dirigente scolastico;
- b) è un organo consultivo che propone, a maggioranza, direttamente al dirigente scolastico, attività per i genitori di natura culturale, ludica, solidale;
- c) collabora attivamente nella promozione delle attività per i genitori;
- d) collabora nella elaborazione del POF con il dirigente scolastico;

il genitore **rappresentante del consiglio di istituto** esegue i seguenti compiti:

- e) collabora per l'attuazione dei principi educativi;
- f) cura la promozione dei genitori collaboratori, sollecitandone la partecipazione agli incontri di formazione;
- g) mantiene rapporti interpersonali con i genitori;
- h) propone strategie di miglioramento;

tutto il **consiglio di direzione** delibera su:

- principi educativi;
- rapporti interpersonali;
- promozione iscrizioni;
- rapporti cordiali con tutti;
- manutenzione e funzionalità;

- retribuzione del personale;
- ferie del personale;
- il CdD cura che si esegua la procedura prevista;
- nomina tutors.

La direttrice dei servizi e responsabile dell'HACCP verifica che siano applicate le norme relative al Decreto Legislativo del 26 maggio 1997 n°155.

## ***MANSIONARIO PER LE INSEGNANTI***

- attività didattica;
- assistenza al pranzo;
- cura dell'igiene del bambino;
- colloquio con i genitori;
- collegio docenti;
- incontro per riunioni trimestrali;
- preparazione attività: Natale, Pasqua, fine Anno;
- corsi di aggiornamento durante l'anno e a fine anno scolastico.

Insegnante inglese:

- 20 ore settimanali.

## ***MANSIONARIO SEGRETERIA***

apertura e vigilanza della porta d'ingresso;  
responsabilità di centralino telefonico e citofono;  
accoglienza: genitori, alunni, insegnanti, rappresentanti, fornitori;  
cura delle comunicazioni scritte alle famiglie;  
svolgimento delle pratiche cartacee e on line e dei questionari per il MIUR, CSA, Comune, Uff. Scol. Reg;  
cura e aggiornamento schedari e certificati;

## ***MANSIONARIO PERSONALE AUSILIARIO***

- Le ausiliarie, a turno, svolgono dalle ore 7:00 alle 18:00 le seguenti mansioni:
  - assistenza all'entrata e all'uscita;
  - pulizia e cura degli ambienti;
  - distribuzione del materiale necessario per i servizi vari;
  - cura nell'apparecchiare, sparecchiare e pulire le sale da pranzo;
- La cuoca prepara il pranzo nel rispetto di eventuali diete e allergie alimentari e cura la pulizia degli ambienti pertinenti;

Il personale ausiliario partecipa al piano di formazione HACCP

### ***MODALITA' DI VERIFICA SULLE ATTIVITA' INTERNE***

- Istituire l'osservatorio per la valutazione da parte dell'utente (cassette per suggerimenti e proposte);
- Distribuzione di un questionario su servizi scuola/tutoria/insegnanti da proporre ogni anno ai genitori e personale docente e non docente.

### ***MODALITA' DI RECLAMO E RICORSI***

- a. I genitori possono presentare reclamo in forma verbale o scritta (mail, posta, a mano, fax) per denunciare eventuali disservizi o per evidenziare la mancanza di uniformità con i principi educativi.
- b. Gli organi collegiali della scuola (Consiglio di Direzione) dopo aver esaminato il reclamo, rispondono in forma scritta o verbale tempestivamente e comunque non oltre i 15 giorni e si attivano per risolvere gli eventuali problemi segnalati.
- c. Il reclamo non sostituisce il ricorso amministrativo e giurisdizionale previsto dalla legge. La presentazione del reclamo non influisce sui termini di scadenza del ricorso.

### ***PIANO DI INSERIMENTO PER IL NUOVO PERSONALE***

La scuola dell'infanzia seleziona il personale docente tenendo conto della valutazione completa della persona in base a:

- a) graduatoria interna;
- b) curriculum;
- c) esperienze;
- d) collaborazioni.

## ***PROMOZIONI ISCRIZIONI***

I genitori primi promotori:

- α) trasmettono il loro grado di soddisfazione ai loro amici;
  - β) accolgono il Progetto di Continuità didattica tra nido d'infanzia, sezione Primavera e scuola dell'infanzia con lo scambio dei docenti dei tre ordini di scuola.
- 
- a) Attività della scuola diffuse attraverso il sito [www.scuoladeifiori.it](http://www.scuoladeifiori.it) e social network
  - b) Attività extrascolastiche (adesione a progetti nazionali come Nati per Leggere e Nati per la Musica) diffuse attraverso pubblicità e/o articoli su quotidiani locali e nazionali.

## ***PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI***

### **Finalità:**

- ◆ curare e promuovere la formazione umana- intellettuale -spirituale delle insegnanti;
- ◆ rendere le insegnanti padrone della disciplina e capaci di trasmetterla con passione educativa;
- ◆ trasmettere e far loro condividere i principi educativi della scuola, perché si sentano protagonisti nel lavoro con i genitori;
- ◆ supportare i coniugi incaricati nella scelta dei temi educativi da approfondire nel gruppo classe.

## ***MONITORAGGIO-VERIFICA PROGETTO***

### ***“EDUCAZIONE TEMPESTIVA”***

### **Obiettivi:**

verificare e monitorare il lavoro delle insegnanti e la loro competenza educativa.



## **CANONI DI ISCRIZIONE E FREQUENZA**

**I canoni** vengono aggiornati di anno in anno dal Consiglio di amministrazione della Scuola dei Fiori, come risulta dai relativi verbali delle riunioni a cui partecipa anche il rappresentante di Istituto dei genitori, eletto a norma di legge ogni anno. **A seguire i canoni di iscrizione e frequenza dell'anno scolastico 2016/ 2017.**

**Tassa di iscrizione:** euro 200,00 annuali

### **Canoni per frequenza dalle 7:30 alle 15:30**

#### **scuola dell'infanzia:**

dal lunedì al venerdì fino alle 15:30  
+ il sabato (con pranzo) fino alle 14:00  
**euro 295,00** (per 10 mesi)  
+ **euro 40,00** per ogni blocchetto  
da 10 ticket (**I, II e frutta**)

### **Costo per attività pomeridiane dalle 15:30 alle 18:00**

**tutti i giorni** (costo mensile oltre il canone): euro 140,00 (per 10 mesi)  
saltuariamente **per ogni ora** oltre le 15:30 : euro 4,00 (per ogni ticket)  
saltuariamente **fino a mezz'ora** oltre le 15:30: euro 3,00 (per ogni ticket)

### **Condizioni per i fratellini**

- **tassa di iscrizione** per secondi e terzi figli iscritti: **euro 100,00**
- **canone:**
  - **sul 2° figlio** che frequenta la Scuola dei Fiori: sconto del 10%
  - **sul 3° figlio** che frequenta la Scuola dei Fiori: sconto del 30%
- **blocchetto ticket pasto da 10 buoni: euro 30,00** per chi ha due o più figli iscritti alla Scuola dei Fiori.

## CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico della Scuola dei Fiori segue le indicazioni regionali inviate dall'Ufficio Scolastico Regionale. A seguire, il

### CALENDARIO SCOLASTICO 2016 - 2017

- |  |                                    |
|--|------------------------------------|
| • 1° settembre 2016                                    | inizio anno scolastico             |
| • 31 ottobre e 1° novembre 2016                        | festività di tutti i Santi e ponte |
| • 8 dicembre 2016                                      | festività dell'Immacolata          |
| • dal 23 dicembre 2016<br>al 7 gennaio 2017 (compresi) | vacanze di Natale                  |
| • dal 13 aprile al<br>18 aprile 2017 (compresi)        | vacanze di Pasqua                  |
| • 25 aprile 2017                                       | anniversario della Liberazione     |
| • 1° maggio 2017                                       | festività del lavoro               |
| • 8 maggio 2017  | festività del Santo Patrono        |
| • 2 e 3 giugno 2017                                    | festività della Repubblica e ponte |
| • 30 giugno 2017                                       | termine dell'anno scolastico       |

# PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

## Progetto di Educazione tempestiva

Tempi: dal lunedì al venerdì 8:30-15:30

## Libri di testo:

1. "A vele spiegate" per bambini di 3, 4, 5 anni;
2. "Small birds" (lingua inglese) per bambini di 3, 4, 5 anni.

## Attività extrascolastiche e progetto "Il tempo prolungato"

- ◆ dal lunedì al venerdì fino alle ore 17:30;
- ◆ sabato 8:30-13:30.

## PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2016/2019

A seguire, il percorso educativo/ didattico.

| <b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>  |  |
|---|--|
| <b>TRAGUARDI<br/>PER<br/>LO<br/>SVILUPPO<br/>DELLA<br/>COMPETENZA</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>○ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li><li>○ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li><li>○ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li><li>○ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li><li>○ Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</li></ul>  |
| <b>ANNI 3</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Eseguire gli schemi del circuito di psicomotricità (strisciare, gattonare, camminare, correre).<br/><b>Strisciare</b> → realizzare correttamente l'esercizio spostandosi in linea retta.<br/><b>Gattonare</b> → realizzare correttamente l'esercizio. Spostarsi in avanti eseguendo percorsi diversi. Gattonare su piani inclinati salendo e discendendo.<br/><b>Camminare</b> → realizzare correttamente l'esercizio. Correre a velocità moderata con le braccia lungo i fianchi.</li><li>• Muoversi nello spazio in modo adeguato.</li><li>• Sviluppare motricità fine per maggiore indipendenza motoria del braccio rispetto al corpo, della mano rispetto al braccio e di ogni singolo dito, attraverso esercizi di grafo motricità.</li><li>• Possedere consapevolezza sensoriale percettiva.</li><li>• Assumere e descrivere le posizioni del corpo. Individuare e denominare le varie parti del corpo. Localizzare e sapere a cosa servono gli organi di senso.</li><li>• Ricomporre la figura umana. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni con il corpo.</li><li>• Compiere autonomamente alcune attività di routine.</li><li>• Osservare e descrivere le uguaglianze e le differenze di aspetto tra i due sessi. Accettare il coinvolgimento personale nel gioco</li></ul> |

|                      |   |
|----------------------|---|
| <p><b>ANNI 4</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire schemi di base del circuito di psicomotricità (strisciare, gattonare, camminare, sospendersi, correre, marciare, afferrare, stare in equilibrio).<br/> <b>Strisciare</b> → spostarsi eseguendo percorsi diversi: curve, ondulati. Strisciare in qualsiasi direzione senza scontrarsi con gli altri.<br/> <b>Gattonare</b> → in diverse direzioni o a diverse velocità. Gattonare spostandosi in qualsiasi direzione senza scontrarsi con altri. Gattonare insieme a un compagno, gattonare all'indietro.<br/> <b>Camminare</b> → in tutte le direzioni. Camminare a ritmo musicale, camminare con scioltezza in tutte le direzioni.<br/> <b>Sospendersi</b> → mantenersi sospesi con il corpo ben teso, posizionarsi con le gambe in modo diverso e mantenere la posizione per qualche secondo.<br/> <b>Correre</b> → controllare progressivamente la partenza, l'arresto e il cambio di direzione. Adeguare la propria velocità a quella di una palla che rotola.<br/> <b>Marciare</b> → eseguire l'esercizio alzando molto le ginocchia.<br/> <b>Afferrare</b> → una palla che rotola.<br/> <b>Stare in equilibrio</b> → controllare l'equilibrio nella realizzazione degli esercizi sull'asse di equilibrio.</li> <li>• Partecipare con interesse alle attività motorie proposte.</li> <li>• Partecipare alle attività di gruppo.</li> <li>• Sapersi muovere in uno spazio secondo la dimensione spazio-temporale.</li> <li>• Esplorare l'ambiente attraverso i canali sensoriali.</li> <li>• Sviluppare l'espressione corporale attraverso la drammatizzazione;</li> <li>• Riconoscere su di sé e sugli altri le varie parti del corpo.</li> <li>• Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti essenziali.</li> <li>• Conoscere e disegnare le parti esterne del corpo, conoscere e occuparsi delle necessità primarie del corpo.</li> <li>• Curare in autonomia la propria persona.</li> <li>• Conoscere la propria identità sessuale.</li> </ul> |
| <p><b>ANNI 5</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire schemi fondamentali del circuito motorio (strisciare, camminare, sospendersi, correre, marciare, afferrare, stare in equilibrio)<br/> <b>Strisciare</b> → su piani inclinati salendo e scendendo.<br/> <b>Camminare</b> → bene, a qualsiasi velocità e con passi di diverse lunghezze. Camminare lungo linee di diverse forme geometriche, camminare secondo ritmi musicali cambiando direzione e senso.<br/> <b>Sospendersi</b> → flettere le ginocchia, sollevare tutte e due le gambe tese in avanti, resistere senza staccarsi dal sostegno.<br/> <b>Correre</b> → allungare al massimo il passo, controllando gli altri movimenti che richiede la schiena. Adeguare la propria velocità a quella del compagno.<br/> <b>Marciare</b> → eseguire l'esercizio correndo.<br/> <b>Afferrare</b> → con le mani una palla che viene lanciata con il rimbalzo.<br/> <b>Stare in equilibrio</b> → stare su due piedi, assumendo e mantenendo diverse posizioni. Stare su un solo piede muovendo le braccia e il corpo. Mantenersi fermi sull'asse su un solo piede.</li> </ul>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare i movimenti fini della mano e riuscire a manipolare, strappare, tagliare.</li> <li>• Controllare la forza del proprio corpo, valutare il rischio e le conseguenze delle proprie azioni.</li> <li>• Riconoscere e descrivere le caratteristiche percettivo-sensoriali di ciò che li circonda.</li> <li>• Usare le proprie possibilità corporee per esprimersi ed entrare in relazione con gli altri.</li> <li>• Sperimentare e riconoscere le varie posizioni topologiche il relazione a se stessi, agli altri e agli oggetti.</li> <li>• Discriminare e rappresentare con sicurezza lo schema corporeo in stasi e in movimento.</li> <li>• Conoscere le parti esterne del proprio corpo.</li> <li>• Riconoscere alcune parti esterne del corpo altrui.</li> <li>• Conoscere l'utilità di alcuni organi interni.</li> <li>• Prendersi cura del proprio corpo soddisfacendo le necessità primarie.</li> <li>• Sviluppare l'abilità e l'agilità manuale.</li> </ul> |
|--|--|

| <b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>   |   |
|---|---|
| <b>TRAGUARDI<br/>PER<br/>LO<br/>SVILUPPO<br/>DELLA<br/>COMPETENZA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>○ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>○ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</li> <li>○ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</li> <li>○ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</li> <li>○ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</li> </ul> |
| <b>ANNI 3</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere brevi racconti letti o narrati e individuare i passaggi essenziali. Memorizzare e comprendere poesie, scioglilingua, indovinelli, ritornelli.</li> <li>• Memorizzare e riprodurre testi di tradizione popolare.</li> <li>• Copiare ed eseguire ordini dati in modo semplice e diretto.</li> </ul>  |

|               |  |
|---------------|--|
|               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripetere correttamente la maggior parte dei fonemi e i modelli di pronuncia e di espressione.</li> <li>• Esprimere le proprie necessità e le proprie impressioni ed emozioni con frasi ben strutturate.</li> <li>• Raccontare esperienze personali.</li> <li>• Cominciare ad utilizzare le convenzioni sociali: saluti, per favore, grazie, prego.</li> <li>• Rispondere correttamente alle domande.</li> <li>• Ascoltare con attenzione gli adulti e i compagni di classe e comprendere i loro messaggi anche nei momenti di gioco.</li> <li>• Descrivere verbalmente oggetti e sequenze.</li> <li>• Sviluppare un adeguato esercizio oculomotorio.</li> <li>• Sviluppare la capacità di attenzione e ampliare il vocabolario scoprendo termini nuovi.</li> </ul>  |
| <b>ANNI 4</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere brevi racconti letti o narrati individuandone i passaggi essenziali.</li> <li>• Memorizzare poesie, scioglilingua, indovinelli e proverbi.</li> <li>• Comprendere messaggi con più di una informazione ricevuti da un adulto o da altri bambini nella vita quotidiana.</li> <li>• Capire ordini che comportano diverse azioni.</li> <li>• Raggiungere una pronuncia corretta e una espressione coerente.</li> <li>• Raccontare brevi esperienze personali.</li> <li>• Avviare alla lettura lavorando sulle vocali all'interno della parola.</li> <li>• Avviare alla scrittura mediante la prescrittura.</li> <li>• Dialogare su un tema di particolare interesse per il bambino.</li> <li>• Esprimere coerentemente emozioni e sentimenti.</li> <li>• Imparare a utilizzare il linguaggio orale come forma di rappresentazione per manifestare situazioni, azioni, desideri e sentimenti reali e di fantasia.</li> <li>• Introdurre la lettura studiando le lettere m,p,t,l nelle parole.</li> <li>• Costruire correttamente frasi semplici esponendo con coerenza e logica il proprio vissuto.</li> <li>• Descrivere oggetti, cogliendone le diverse quantità e utilizzando più di tre aggettivi qualificativi.</li> <li>• Descrivere sequenze della vita quotidiana.</li> <li>• Esercitare adeguatamente capacità visomotorie.</li> <li>• Iniziare l'analisi della parola.</li> <li>• Sviluppare l'attenzione, la comprensione e l'espressione orale attraverso i racconti.</li> <li>• Motivare l'apprendimento della lettura prendendo in considerazione la lettura, dei racconti, delle immagini e dei giochi di parole.</li> </ul> |
| <b>ANNI 5</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la fluidità e la memoria verbale,</li> <li>• Sviluppare la comprensione di ciò che si legge e saperlo esporre verbalmente.</li> <li>• Rispondere correttamente e coerentemente alle domande.</li> <li>• Sviluppare la capacità di osservazione.</li> <li>• Saper differenziare ogni fonema visivamente e dal punto di vista uditivo.</li> <li>• Riprodurre i fonemi in grande dimensione e adattarli ad una rigatura (griglia quadrettata, righe).</li> <li>• Raggiungere la giusta proporzione nel tracciare la lettera.</li> <li>• Sviluppare la capacità di rappresentare brevi racconti e fiabe e di inventare storie.</li> <li>• Descrivere con ricchezza di particolari fenomeni e avvenimenti.</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la coordinazione oculo manuale.</li> <li>• Pronunciare parole e frasi con l'intonazione giusta.</li> <li>• Raccontare in forma chiara e ordinata le esperienze personali e confrontarle con altri.</li> <li>• Raggiungere una maggiore precisione nell'uso del lessico.</li> <li>• Scrivere correttamente parole, collegandole in frasi.</li> <li>• Realizzare collegamenti adeguati tra le lettere che compongono una parola.</li> <li>• Differenziare le parole che compongono una frase e scriverle correttamente.</li> <li>• Saper rappresentare plasticamente (mediante attività di disegno, collage) gli episodi di vita personale partendo da stimolazioni uditive, tattili, olfattive e visive.</li> <li>• Interpretare locandine, immagini, stampe, fotografie, associate o meno a testi scritti, stabilendo tra di esse una relazione.</li> <li>• Interpretare diversi tipi di immagini del vissuto del bambino.</li> <li>• Sapersi esprimere in diverse situazioni e usare la voce per esprimere emozioni.</li> <li>• Saper raccontare oralmente fatti accaduti sviluppando la capacità di dialogo.</li> <li>• Scrivere frasi con ordine e chiarezza.</li> <li>• Scrivere, sotto dettatura, semplici frasi.</li> </ul> |
|--|---|

| <b>IL SE' E L'ALTRO</b><br><b>(l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini)</b> |   |
|---|---|
| <b>TRAGUARDI<br/>PER<br/>LO<br/>SVILUPPO<br/>DELLA<br/>COMPETENZA</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li> <li>○ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</li> <li>○ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</li> <li>○ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.</li> <li>○ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</li> <li>○ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari.</li> <li>○ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.</li> </ul> |
| <b>ANNI 3</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i vocaboli inerenti all'aula.</li> <li>• Conoscere i locali della casa.</li> <li>• Conoscere la propria storia personale e i membri della propria famiglia.</li> <li>• Iniziare a prendere coscienza della propria identità sessuale e familiare.</li> <li>• Conoscere e distinguere le parti esterne del corpo e averne cura tenendole pulite.</li> <li>• Localizzare e sapere a cosa servono i cinque sensi.</li> <li>• Riconoscere i diversi alimenti e la loro provenienza.</li> </ul>   |



|                      |  |
|----------------------|--|
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e distinguere i diversi tipi di abitazioni in città.</li> <li>• Riconoscere gli elementi che formano una strada.</li> <li>• Conoscere la città in cui si vive.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dei mezzi di trasporto (aereo, nave, auto) e le loro differenze.</li> <li>• Conoscere l'utilità di alcuni mezzi di comunicazione.</li> <li>• Conoscere alcune parti della pianta e del fiore e come si alimentano.</li> <li>• Esprimere le proprie emozioni e gli stati d'animo.</li> <li>• Individuare nell'ambiente segni che annuncino feste e ricorrenze, tradizioni.</li> <li>• Giocare insieme a un piccolo gruppo di compagni.</li> <li>• Apprendere le prime regole di vita sociale.</li> <li>• Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane.</li> <li>• Sviluppare le prime forme di dialogo sulle domande, sugli eventi della vita quotidiana, sulle regole del vivere insieme.</li> </ul>  |
| <p><b>ANNI 4</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.</li> <li>• Comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri.</li> <li>• Conoscere gli ambienti della scuola e coloro che vi lavorano.</li> <li>• Riconoscere la propria identità personale.</li> <li>• Conoscere e occuparsi delle necessità primarie del corpo.</li> <li>• Riconoscere i cambiamenti avvenuti nella propria persona.</li> <li>• Conoscere le relazioni tra i componenti della famiglia e sviluppare il desiderio di partecipare alla vita familiare.</li> <li>• Ricostruire attraverso immagini e parole la propria storia.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche del paese e della città.</li> <li>• Conoscere i diversi mezzi di comunicazione e di trasporto.</li> <li>• Conoscere il proprio ambiente culturali e le sue tradizioni.</li> <li>• Saper fare domande, collegamenti, ipotesi.</li> <li>• Saper superare i conflitti all'interno del gruppo di compagni.</li> <li>• Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane.</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica.</li> <li>• Sviluppare fiducia nelle proprie capacità.</li> </ul>   |
| <p><b>ANNI 5</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la propria identità.</li> <li>• Lavorare insieme agli altri compagni e valorizzare le loro caratteristiche.</li> <li>• Cogliere il punto di viste degli altri in relazione al proprio, nelle azioni e nelle comunicazioni.</li> <li>• Riconoscere l'appartenenza a un gruppo.</li> <li>• Riconoscere l'autorevolezza degli adulti.</li> <li>• Riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri.</li> <li>• Mostrare fiducia in se stessi.</li> <li>• Rispettare le regole della vita sociale.</li> <li>• Riflettere sul senso delle proprie azioni.</li> <li>• Svolgere autonomamente le operazioni quotidiane.</li> <li>• Conoscere le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture presenti nella comunità scolastica.</li> <li>• Conoscere la sua storia personale e saper costruire il suo albero genealogico.</li> <li>• Fare domande appropriate, postulare ipotesi, porre relazioni tra gli eventi.</li> <li>• Conoscere l'utilità degli organi interni.</li> <li>• Prendersi cura del proprio corpo.</li> <li>• Sviluppare la capacità di aiutare gli altri.</li> <li>• Riconoscere l'importanza della propria attività nell'ambito scolastico.</li> <li>• Conoscere l'evoluzione di alcuni mezzi di trasporto.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i nomi di alcuni inventori e le loro invenzioni.</li> <li>• Conoscere l'utilità di alcuni mezzi di trasporto.</li> </ul> |
|--|---|

| <b>IMMAGINI SUONI E COLORI<br/>(linguaggi, creatività, espressione)</b> |   |
|---|---|
| <b>TRAGUARDI<br/>PER<br/>LO<br/>SVILUPPO<br/>DELLA<br/>COMPETENZA</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>○ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.</li> <li>○ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>○ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>○ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>○ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul> |
| <b>ANNI 3</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cominciare a utilizzare tecniche proprie dell'area artistica (incollare, picchiettare, modellare, riempire con il colore spazi limitati e strappare differenti tipi di carta, anche colorata). Utilizzare il pennello.</li> <li>• Osservare con interesse immagini ed opere d'arte, descrivere alcuni elementi.</li> <li>• Seguire con interesse spettacoli teatrali.</li> <li>• Percepire, ascoltare e discriminare i suoni all'interno dei contesti diversi.</li> <li>• Scoprire il linguaggio musicale.</li> <li>• Imparare il senso del ritmo attraverso le canzoni.</li> <li>• Sperimentare il piacere di fare musica.</li> <li>• Rappresentare graficamente le proprie esperienze.</li> <li>• Riprodurre motivi ritmici e imparare canzoni.</li> <li>• Stimolare la creatività.</li> <li>• Potenziare abilità e agilità manuale.</li> <li>• Ascoltare con piacere brani musicali classici.</li> </ul>  |

|                      |   |
|----------------------|---|
| <p><b>ANNI 4</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche proprie dell'area artistica (riempire con il colore spazi limitati, eseguire collage, stracciare pezzetti di carta, ritagliare, utilizzare il punteruolo, il pennello e mescolare i colori.</li> <li>• Rinforzare la tecnica della pittura con il pennello.</li> <li>• Saper rappresentare plasticamente il loro vissuto.</li> <li>• Sviluppare l'espressione corporale attraverso la drammatizzazione.</li> <li>• Riprodurre motivi ritmici.</li> <li>• Riprodurre semplici sequenza sonore.</li> <li>• Seguire con attenzione spettacoli di vario genere, formulare domande, chiedere e fornire spiegazioni.</li> <li>• Ascoltare con piacere brani di musica classica e motivare il proprio interesse.</li> <li>• Osservare e descrivere opere d'arte e riprodurle graficamente rielaborandole in modo personale.</li> </ul>   |
| <p><b>ANNI 5</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inventare storie, esprimersi attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione.</li> <li>• Seguire con attenzione spettacoli vari, commentare quanto osservato, esprimere opinioni e preferenze.</li> <li>• Conoscere varie tecniche artistiche.</li> <li>• Utilizzare creativamente i vari materiali.</li> <li>• Saper rappresentare plasticamente (mediante disegno e collage) episodi di vita personale.</li> <li>• Saper associare il ritmo al movimento.</li> <li>• Sviluppare la capacità uditiva ascoltando i suoni della natura.</li> <li>• Realizzare giochi ritmici.</li> <li>• Identificare gli strumenti a fiato attraverso le immagini e i suoni.</li> <li>• Conoscere le note musicali FA e SI.</li> <li>• Sviluppare la creatività attraverso creazioni libere.</li> <li>• Conoscere gli strumenti a percussione.</li> <li>• Riconoscere e rappresentare la nota musicale LA.</li> <li>• Differenziare suoni acuti e gravi.</li> <li>• Distinguere i suoni della scala musicale.</li> <li>• Riprodurre i ritmi.</li> <li>• Riconoscere la famiglia di strumenti di un'orchestra.</li> <li>• Sviluppare la sensibilità musicale.</li> <li>• Saper riconoscere a vista e con l'udito gli strumenti a corda.</li> <li>• Riconoscere e rappresentare le note musicali DO-MI-SOL-DO</li> </ul> |

| <b>CONOSCENZA DEL MONDO</b><br><b>numeri e spazio, oggetti, fenomeni, viventi</b> |  |
|---|--|
| <b>TRAGUARDI<br/>PER<br/>LO<br/>SVILUPPO<br/>DELLA<br/>COMPETENZA</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>○ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>○ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> <li>○ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>○ Si interessa a macchine e a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> <li>○ Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</li> <li>○ Individua le posizioni di oggetti e pesi nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra etc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>  |
| <b>ANNI 3</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare la realtà.</li> <li>• Osservare e manipolare.</li> <li>• Chiedere spiegazioni.</li> <li>• Conoscere i colori fondamentali: rosso, giallo, verde, blu.</li> <li>• Scoprire le forme geometriche: cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo, rombo.</li> <li>• Identificare concetti di base: grande/piccolo, alto/basso, uguale/diverso, pieno/vuoto, molto/poco, spesso/sottile.</li> <li>• Conoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, destra/sinistra, in alto/in basso, davanti/dietro, vicino/lontano.</li> <li>• Conoscere la scansione temporale: mattina/pomeriggio/sera/notte, adesso/dopo.</li> <li>• Fare seriazioni curando la forma, a grandezza, il colore.</li> <li>• Sviluppare la capacità di collocare nello spazio stesso oggetti e persone.</li> <li>• Conoscere i vocaboli propri delle quattro stagioni, le caratteristiche e le differenze fra queste.</li> <li>• Identificare i suoni delle quattro stagioni.</li> <li>• Comprendere il ciclo dell'acqua.</li> <li>• Distinguere e riconoscere le caratteristiche degli animali selvaggi, domestici, dei pesci, degli uccelli, dei rettili.</li> <li>• Conoscere i concetti di 1,2,3,4 e 5.</li> <li>• Associare il numero alle quantità sino a 5.</li> <li>• Assimilare il concetto e il simbolo grafico dal numero 1 fino al numero 8.</li> <li>• Sapersi organizzare gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti.</li> </ul> |
| <b>ANNI 4</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare il proprio ambiente di vita nella sua dimensione.</li> <li>• Osservare e descrivere fenomeni naturali ed esseri viventi.</li> <li>• Rispettare l'ambiente naturale circostante.</li> <li>• Sviluppare la capacità di risolvere un problema.</li> <li>• Esprimere opinioni e preferenze.</li> <li>• Riconoscere e confrontare grandezze e dimensioni:</li> </ul>   |

|               |   |
|---------------|---|
|               | <p>piccolo/grande, alto/basso, lungo/corto, largo/stretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere concetti topologici fondamentali: aperto/chiuso, sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, primo/ultimo.</li> <li>• Acquisire e utilizzare nozioni temporali: ieri/oggi/domani</li> <li>• Identificare scansioni temporali: giorno/notte, giorni della settimana, l'ora in punto e la mezz'ora.</li> <li>• Valutare la quantità di più/di meno.</li> <li>• Assimilare il concetto di uguaglianza.</li> <li>• Conoscere e discriminare alcune figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo, rombo, esagono.</li> <li>• Sviluppare l'organizzazione spazio temporale con puzzles, sequenze, seriazioni, simmetrie.</li> <li>• Realizzare seriazioni secondo la forma, il colore, la grandezza, la numerazione.</li> <li>• Riconoscere e distinguere gli animali selvatici da quelli di allevamento.</li> <li>• Riconoscere e distinguere animali onnivori, carnivori ed erbivori.</li> <li>• Riconoscere e distinguere uccelli, pesci, rettili e insetti.</li> <li>• Distinguere le varie parti di una pianta.</li> <li>• Scoprire che le piante hanno bisogno di acqua e luce.</li> <li>• Comporre e scomporre puzzles.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche della quattro stagioni, in modo particolare gli stati atmosferici, il ciclo dell'acqua, i tipi di alberi e frutti, le fonti di calore artificiale.</li> <li>• Contare e riconoscere i numeri sino a 49.</li> <li>• Associare numeri e quantità sino a 12.</li> <li>• Comporre e scomporre i numeri sino a 10.</li> <li>• Scrivere i simboli grafici dei numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.</li> <li>• Rinforzare la grafia dei numeri.</li> <li>• Iniziare la somma attraverso la manipolazione degli oggetti.</li> <li>• Sviluppare il concetto dell'addizione.</li> <li>• <u>Apprendere e comprendere la terminologia tecnologica.</u></li> </ul> |
| <b>ANNI 5</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare la realtà circostante.</li> <li>•Cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale.</li> <li>• Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e/o le esperienze.</li> <li>• Risolvere semplici problemi della vita quotidiana.</li> <li>• Affinare la conoscenza dei concetti spazio temporali.</li> <li>• Rappresentare uno spazio.</li> <li>• Orientarsi nello spazio.</li> <li>• Collocare se stesso nello spazio.</li> <li>• Rappresentare se stesso nello spazio.</li> <li>• Riprodurre graficamente le immagini.</li> <li>• Riflettere sull'ordine e sulla relazione spaziale tra gli oggetti.</li> <li>• Collocare un oggetto nello spazio utilizzando termini adeguati.</li> <li>• Muoversi con padronanza negli ambienti e cogliere i parametri spaziali.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche e le differenze delle quattro stagioni.</li> <li>• Conoscere le parti della vite e il procedimento per ottenere il vino.</li> <li>• Conoscere la cartina dell'Italia e le sue regioni.</li> <li>• Conoscere i diversi tipi di professioni.</li> <li>• Scoprire il lavoro come mezzo di collaborazione con gli altri.</li> </ul>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le diverse fasi di sviluppo degli esseri viventi.</li> <li>• Conoscere e saper distinguere alcuni animali.</li> <li>• Conoscere alcuni ambienti in cui vivono gli animali.</li> <li>• Conoscere alcuni ambienti naturali.</li> <li>• Conoscere il nome di alcuni fiori.</li> <li>• Conoscere simboli e codici.</li> <li>• Rappresentare simboli e codici.</li> <li>• Collocare situazioni ed eventi nel tempo.</li> <li>• Utilizzare concetti: largo/stretto, intorno/dentro/in mezzo, tardi/presto.</li> <li>• Saper utilizzare correttamente i concetti: "grande", "piccolo", "accanto a", "al centro di", "tanto quanto".</li> <li>• Descrivere la scansione temporale della giornata.</li> <li>• Conoscere la successione dei giorni, dei mesi, delle stagioni.</li> <li>• Comprendere il linguaggio tecnologico ed eseguire consegne.</li> <li>• Provare gusto per la scoperta, formulare domande, ipotizzare soluzioni.</li> <li>• Descrivere le caratteristiche fondamentali delle figure geometriche e disegnarle.</li> <li>• Riconoscere le linee rette, curve e ondulate.</li> <li>• Seriare, raggruppare e ordinare.</li> <li>• Realizzare serie numeriche progressive e regressive.</li> <li>• Sviluppare la memoria contando in modo ascendente e discendente i numeri da 0 a 10 e da 0 a 20.</li> <li>• Comporre e scomporre i numeri da 1 a 5.</li> <li>• Saper leggere e scrivere i numeri curando la grafia.</li> <li>• Scrivere in ordine crescente e decrescente i numeri da 0 a 10.</li> <li>• Eseguire mentalmente e per iscritto semplici somme in riga e in colonna utilizzando numeri con una cifra.</li> <li>• Introdurre la sottrazione.</li> <li>• Utilizzare il concetto "uguale a".</li> <li>• Svolgere mentalmente e per iscritto sottrazioni semplici.</li> <li>• Associare il numero alla quantità.</li> <li>• Svolgere somme e sottrazioni utilizzando i segni " + - ="</li> </ul> |
|--|--|

Il Piano dell'Offerta Formativa, approvato dal Collegio Docenti, fa riferimento, per i principi ispiratori alla Costituzione Italiana, alla Carta dei Principi, al Progetto Educativo di Istituto e alla legge sulla Parità Scolastica (L. 10 marzo 2000, n.° 62), "norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" (che nelle note introduttive così recita "il piano dell'offerta formativa determina il curriculum obbligatorio per gli alunni .... e programma le attività extracurricolari"), alla Circolare Ministeriale del 18.3.2003 n. 31 (art. 4.3), alla Legge 28.3.2003 n. 53, alle Indicazioni Nazionali per Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola d'Infanzia, alla legge quadro n. 104 del 1992 sul PEI (Piano educativo individualizzato) e alle ultime "Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia" decreto ministeriale n. 254 del 16/11/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5/02/2013.

Il Piano si struttura tenendo conto della normativa generale e specifica sulla scuola.

**OFFERTA FORMATIVA**  
(D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 art. 8,  
Legge 28.3.2003 n. 53, *Indicazioni per il*  
*Curricolo novembre 2012*)

**CURRICOLO DI BASE**

Il curricolo di base è incentrato su un progetto di “educazione tempestiva” e su “le indicazioni nazionali per il curricolo” (DM 16/11/2012).

Si sviluppa, nell’arco di 3 anni, nelle 6 sezioni della “Scuola dei Fiori”.

**PARTI INTEGRANTI**

- ◆ Obiettivi generali per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019.
- ◆ Progettazione organizzativa della “Scuola dei Fiori”.
- ◆ Progetto “Educazione tempestiva”: finalità – obiettivi – attività.

**Obiettivi generali**

1. Comunicare ai genitori, mediante i mezzi di formazione di gruppo (riunioni previste dal *piano di attività per i genitori*) e di formazione individuale (tutoria), il Progetto Educativo della Scuola dei Fiori, affinché, con il sostegno delle insegnanti, ben formate, possano dividerlo e realizzarlo con i loro figli.

**Verifica:** annotare i genitori partecipanti e tenere aggiornate schede per numero e tematiche.

2. Informare i genitori mediante le *riunioni didattiche di* ottobre e marzo e mediante la *tutoria*, che la didattica innovativa dell’educazione tempestiva accelera i processi di apprendimento, favorendo un più rapido sviluppo intellettuale e motorio. È importante far cogliere sul proprio figlio (nella tutoria) quanto affermato in riunione generale ed i processi di miglioramento.

**Verifica:** annotare presenze per la R.D. preoccupandosi di informare gli assenti.

3. Favorire l’amicizia fra le famiglie motivando e sollecitando a creare occasioni di incontro, informali e formali, fra i genitori della classe perché possano scambiarsi aiuto ed esperienze.
4. Valorizzare la crescita spirituale del bambino.
5. Valorizzare l’unicità e la singolarità dell’identità culturale attraverso un’apertura all’integrazione e al riconoscimento della propria e altrui cultura.

6. Sensibilizzare alla corretta alimentazione e igiene personale.
7. Potenziare e ampliare le attività espressive e comunicative corporee.

**Grado di misurazione visibile:** colloqui di tutoria ove l'insegnante, con la collaborazione dei genitori, definirà gli obiettivi orientati alla crescita umana e didattica del bambino.



## **PIANO GENERALE DI STUDI**

### **PROGETTO “EDUCAZIONE TEMPESTIVA”**

Tempi: dal lunedì al venerdì 8:30 – 15.30

### **LIBRI DI TESTO:**

- ◆ “A vele spiegate” per bambini di 3, 4 e 5 anni.
- ◆ “Small birds” (lingua inglese) per bambini di 3, 4 e 5 anni.

### **ATTIVITA’ EXTRASCOLASTICHE e PROGETTO “IL TEMPO PROLUNGATO”**

- ◆ dal lunedì al venerdì fino alle ore 17:30
- ◆ sabato 8:30 – 13:30

## **AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**(d.p.r. N.275 DELL’8 MARZO 1999 art.9)**

### **CURRICOLO ELETTIVO**

Si prevedono ampliamenti dell’offerta formativa che “tengano conto delle indicazioni nazionali ministeriali, del POF e delle esigenze del contesto culturale, sociale” della realtà in cui opera la scuola. In particolare si realizzerà:

- in favore degli alunni e delle famiglie il progetto “IL TEMPO PROLUNGATO” (art.9, comma 2 D.P.R. N.275/99).
- in favore degli adulti-genitori della scuola il progetto “GENITORI 2016 – 2017” (art.9, comma 5 D.P.R. n.275/99, nota del 22/11/2012 prot. 3214 linee di indirizzo “partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa), istituendo tavole rotonde e gruppi di studio fra genitori sul tema:

**“IL PIU’ GRANDE INVESTITIMENTO DELLA VITA:  
LA CRESCITA DEI NOSTRI FIGLI”.**

Per il 2017/2018 e 2018/2019 saranno sviluppati altri progetti di sostegno alla famiglia.

## **PROGETTO “GENITORI 2016-2019” PER UN MIGLIORE RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**

### **MOTIVAZIONI:**

- Scuola dell’infanzia come comunità educativa;
- collaborazione tra scuola-genitori perché i genitori riflettano sullo stato dell’educazione e crescano nella consapevolezza del proprio ruolo educativo, fondamentale e insostituibile;
- condivisione del Progetto Educativo.

### **Obiettivi:**

- ❖ acquisire la consapevolezza del problema “emergenza educativa” e del deficit educativo che attraversa la società;
- ❖ coinvolgere i genitori affinché partecipino attivamente e diano il proprio apporto alle iniziative e ai progetti della scuola;
- ❖ instaurare un corretto rapporto scuola – famiglia sulla base del principio che i genitori sono i primi educatori dei figli;
- ❖ stimolare e valorizzare la “passione educativa” dei genitori, nella peculiarità dei ruoli materno e paterno;
- ❖ offrire ai genitori un supporto educativo permanente aiutandoli a scoprire le proprie capacità educative;
- ❖ collaborare con i genitori per garantire al bambino uno sviluppo sereno e un processo di miglioramento personale;
- ❖ aiutare i genitori a riscoprire la bellezza del loro compito: offrire ai figli un’educazione completa e armonica fondata sulla dignità della persona;
- ❖ promuovere occasioni di dialogo – confronto sugli aspetti educativi più specifici per l’età del bambino;
- ❖ aiutare i genitori a scoprire l’importanza di investire sui propri figli, impegnandosi nella quotidianità con la consapevolezza che ogni gesto e ogni intento educativo sono in grado di costruire un futuro buono e positivo per i propri bambini;
- ❖ favorire un sereno processo di apprendimento basato:
  - I** sull’Educazione Tempestiva
  - II** sull’Educazione Personalizzata

**III** su una Pedagogia “positiva”

**IV** su Strategie Didattiche d’avanguardia fondate sul corretto uso dei cinque sensi;

- ❖ incoraggiare i genitori a vedere “oltre” i problemi dei propri figli e aiutarli nel loro cammino di crescita;
- ❖ aprire la scuola al territorio attraverso attività educativo-formative promosse dalla scuola e dal Centro di **Orientamento Familiare SEFA**.

**A questo scopo** viene espletato un piano di formazione per:

- genitori coordinatori;
- genitori rappresentanti di sezione e collaboratori;
- insegnanti Scuola;
- coordinatore attività didattiche;
- coordinatore Attività di Orientamento;

tutti in grado di:

- ♥ ascoltare le problematiche educative dei genitori delle classi;
- ♥ promuovere il rapporto corretto scuola-famiglia affinché i docenti aiutino le famiglie a svolgere il proprio ruolo in questa particolare fascia d’età del bambino.

Per la formazione vengono impiegate le migliori risorse umane, quali:

- docenti referenti del Progetto;
- docenti e pedagogisti “Happy Child” (franchising nido e scuola dell’infanzia);
- esperti in attività neuromotoria
- logopedista.

Ciò costituisce premessa culturale essenziale per l'attuazione del:

## **PIANO DI ATTIVITA' PER I GENITORI**

(La partecipazione delle famiglia nel nuovo quadro di sistema, **D.M. n.100**)

### **OBIETTIVI:**

3. rendere la famiglia protagonista del Progetto Educativo sulla base del principio che i genitori sono i primi educatori dei figli;
4. fornire ai genitori le **conoscenze scientifiche – culturali** alla base del Progetto "Educazione Tempestiva";
5. offrire ai genitori un'assistenza educativa permanente per aiutarli ad affrontare il compito urgente educativo e migliorare come persone;
6. collaborare con i genitori per garantire al bambino uno sviluppo sereno e un processo di miglioramento personale;
7. rendere partecipi le famiglie degli ex alunni di tutti gli incontri di approfondimento educativo proposti dalla scuola.

### **MEZZI CHE LA SCUOLA METTE A DISPOSIZIONE PER LE FAMIGLIE**

#### **Riunioni:**

la finalità è quella di rendere i genitori partecipi del compito educativo, aiutandoli, attraverso la riflessione e la condivisione, a scoprire nella quotidianità la bellezza di essere padre e madre.

#### **Incontri:**

- **inaugurazione dell'a.s. (a ottobre)** per tutte le famiglie
- **prima riunione didattica;** questo incontro favorirà l'amicizia fra le famiglie. Svilupperà l'aspetto partecipativo dei genitori attraverso la conoscenza delle attività scolastiche e di orientamento pedagogico (fine ottobre);
- **feste di Natale** (dicembre);
- **open day** (gennaio);
- **seconda riunione didattica:** sarà maggiormente orientata agli aspetti educativi del bambino (marzo);
- **famiglie in gita** (fine maggio);
- **feste di fine anno** (maggio e giugno).

### **Attività per i genitori.**

- a) durante l'anno scolastico, i genitori potranno incontrarsi per approfondire alcuni temi di interesse generale emersi grazie al questionario di gradimento compilato dalle famiglie a fine a.s., come “capriccio e rispetto delle regole”, “aggressività e gelosia”, “comunicazione nella coppia”. Gli argomenti verranno sviluppati nelle singole classi attraverso la lettura partecipata di alcune schede tecniche tratte dal libro “I cinque linguaggi dell'amore dei bambini” di G. Chapman.
- b) **incontri personalizzati per la coppia** per un aiuto nella risoluzione dei problemi educativi e di relazione familiare, per affrontare problematiche educative e di relazione familiare (su richiesta e su appuntamento);
- c) cineforum per grandi e piccini
- d) Ciclo di incontri di approfondimento sull'esortazione apostolica “**Amoris Laetitia**”
- e) corsi “**Amore Matrimoniale**” e “**Primi Passi**” (uno o più corsi annuali);
- f) “**incontri con l'autore**”.

## **PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA “SCUOLA DEI FIORI”**

### **FINALITA':**

- curare e promuovere la formazione umana-intellettuale-spirituale delle insegnanti affinché diventino figure autorevoli e facilitino la crescita intellettuale e psichica degli alunni valorizzando in modo particolare i periodi sensitivi e gli obiettivi educativi ad essi correlati;
- rendere le insegnanti padrone della disciplina e capaci di trasmetterla con passione educativa;
- trasmettere e far loro condividere i principi educativi della scuola, perché si sentano protagoniste nel lavoro con i genitori;
- supportare i rappresentanti di sezione nelle scelte dei temi educativi da approfondire nel gruppo/classe.

### **OBIETTIVI DI RIFERIMENTO:**

- Curare la formazione permanente del personale organizzando gli incontri e i corsi necessari e promuovendo le attività di formazione con i genitori.
- Stimolare, coordinare e valutare le attività della scuola. Instaurare a tutti i livelli ed in tutte le aree una strategia di miglioramento, contando sulle risorse umane e materiali disponibili. Valutare l'adesione e l'apporto dei docenti agli obiettivi di miglioramento prefissati.
- Riflettere e progettare sulle indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.
- Riflettere e progettare i quaderni didattici relativi all'“educazione tempestiva”.
- Riflettere e progettare sulle informazioni che mensilmente vengono fornite ai genitori.

## ***IN INGRESSO***

### **CORSO DI AGGIORNAMENTO**

#### **OBIETTIVI:**

- potenziare, attraverso la metodologia partecipativa, gli strumenti di tipo pedagogico - educativo per offrire alle famiglie un supporto sempre più valido;
- valutare l'esperienza educativa attraverso incontri individuali con i coordinatori;
- presentare, con esperti, le finalità educative del Progetto relativo all'educazione tempestiva e all'educazione personalizzata;
- formare e potenziare la competenza didattico-pedagogica delle insegnanti, attraverso incontri con esperti (psicologa, logoterapista) relativi ai disturbi dell'apprendimento e del linguaggio;
- Potenziare le modalità di comunicazione.

#### **TEMPI:**

- giugno/luglio.

#### **CONTENUTI:**

- la formazione dei docenti;
- la formazione degli alunni;
- la formazione dei genitori: la tutoria.

## ***IN ITINERE:***

### **CORSO MONITORAGGIO – VERIFICA PROGETTO “EDUCAZIONE TEMPESTIVA”**

#### **OBIETTIVI:**

- verificare e monitorare il lavoro delle insegnanti e la loro competenza educativa;
- curare la realizzazione del Progetto e approfondirne gli aspetti educativo-didattici, al fine di rendere le insegnanti protagoniste della trasmissione dello stesso;
- aggiornamento relativo all'attuale riforma.

#### **TEMPI:**

- ottobre – maggio di ogni anno scolastico;
- **VERIFICA:** in classe, sui tempi di attuazione, sugli strumenti e sui risultati.

## **ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA CRESCITA UMANA PERSONALE DEI TUTOR**

### **OBIETTIVI:**

- curare lo stile di lavoro dei docenti per promuovere un processo di miglioramento personale;
- offrire ai docenti gli strumenti per comprendere le ragioni profonde dei fini educativi della Scuola dei Fiori (**CARTA DEI PRINCIPI DELLA SCUOLA DEI FIORI**);
- verificare le modalità e la qualità della tutoria attraverso colloqui personalizzati;
- fornire ai docenti le competenze per aiutare gli alunni a guardare con meraviglia e senso critico ciò che li circonda, passando attraverso le singole conoscenze ed esperienze.

### **ATTIVITA':**

- piano di formazione triennale per le insegnanti relativo ai valori umani: amore e tenerezza, unità e condivisione, responsabilità e coraggio, fedeltà e pace, amicizia e comunicazione;
- incontro di approfondimento per le docenti, relativo al tema “cura dell’igiene del bambino”;
- studio approfondito sulle strategie educative – lavoro di equipe con esperti qualificati;
- corso di formazione con su “motivazione e crescita personale”;
- laboratorio su “il corpo che comunica”;
- incontri e approfondimenti sul tema “la crescita dei nostri figli: il più grande investimento della nostra vita”:

**TEMPI:** un incontro al mese.

## **STILE LAVORO – PROFESSIONALITA' - TUTORIA**

### **CON I GENITORI:**

- preparazione delle riunioni trimestrali;
- tutoria;
- feste;
- promozione attiva degli eventi culturali proposti dalla scuola.



**CON I BAMBINI:**

- porre il bambino al centro dell'attenzione per curarne la crescita umana, intellettuale, spirituale. Si partirà da piccoli incarichi, es. “rimettere i giochi nel cesto ...”.

**CON LE INSEGNANTI:**

- riunioni didattiche;
- colloqui con Consulente Progetto Educativo e Coordinatrice Attività di Orientamento – incontri di preparazione ai colloqui;
- fase di programmazione e progettazione.

***PUNTI DI  
QUALITA'***

## 1. La Tutoria:

utilizzando il lavoro orientativo personale dell'insegnante, la scuola adotta il sistema tutoriale che le consente di concordare con la famiglia le strategie educative più idonee alle caratteristiche e ai bisogni di ciascun bambino.

### SCUOLA e FAMIGLIA

lavorano in sinergia  
nell'educazione dei figli

### IL RUOLO PRINCIPALE DEI GENITORI NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI

### IL RUOLO DELLA SCUOLA E DELLA TUTORIA

- diritto e dovere originario
- nessuno può educare meglio dei genitori
- la famiglia è comunità di vita
- la famiglia è l'ambito proprio dell'educazione della persona attraverso il vissuto ordinario

#### obiettivi della tutoria:

- affiancare i genitori nell'educazione dei figli
- aiutare i genitori ad individuare i periodi più propizi del bambino per l'apprendimento e per l'acquisizione delle qualità umane (vedi tabella periodi sensitivi, **allegato C**)

#### strumenti della tutoria:

- progetto educativo-familiare condiviso
- strategie educative parallele a quelle familiari per far crescere il bambino in capacità e qualità umane
- studio dei punti di forza del bambino per aiutarlo a superare piccole e grandi difficoltà
- valutazione della difficoltà dei bambini come opportunità di crescita e miglioramento
- verifica dei risultati educativi: consapevolezza dei miglioramenti del bambino, fiducia nelle sue capacità perché impari a decidere e ad essere responsabile.

# **IL TEMPO PROLUNGATO**

## **Premessa**

La ragion d'essere del Progetto è insita nei principi del P.O.F., che si propone di “corrispondere alle esigenze dei bambini guardando alle realtà esterne” e valorizzando la propria identità culturale.

Diversi genitori della scuola sono impegnati nel lavoro anche per diverse ore pomeridiane e quindi costretti a trovare soluzioni alternative per i propri figli.

Valutando la delicata età dei bambini e di conseguenza l'importanza, per loro, di avere figure di riferimento precise e stili educativi che non si contrappongano, la scuola si fa carico, dietro richiesta dei genitori, di attivare il Progetto.

## **FINALITA'**

1. rispondere alle esigenze delle famiglie e collaborare con le stesse nel lavoro educativo;
2. favorire la continuità educativa;
3. educare allo svago – tempo libero.

## **MOTIVAZIONE**

- a) una formidabile miniera da cui il bambino estrae tutte le materie prime per forgiare il suo rapporto col mondo e con gli altri, gli interessi, le abilità: questo è il gioco infantile”. (Andrea Beolchi)
- b) “è importante che i genitori sappiano che, come si è imparato a vivere le attività ludiche da bambini e poi da adolescenti, ha un'ampia influenza sugli atteggiamenti e sui comportamenti dell'adulto nel tempo libero”. (Laura Dalla Torre)

## **ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE**

- Realizzazione progetti interclasse;
- attività manipolative: plastilina, cartoni colorati, fogli, matite, materiale da poter elaborare, rielaborare e colorare a piacere, costruzioni di vario genere.

## **OBIETTIVI**

- favorire lo sviluppo di alcune abilità sociali in presenza di piccoli gruppi;
- vivere il gioco come risorsa educativa per conoscere meglio il bambino, i suoi interessi, le sue attitudini, le sue abilità, il suo temperamento;
- aiutare il bambino, attraverso l'attività ludica, a rapportarsi con il mondo, con gli altri;
- sviluppare nei bambini la fantasia, la creatività.

## **LABORATORI REALIZZATI DA INSEGNANTI SPECIALISTE**

**A) Laboratorio teatrale.** La finalità è quella di aiutare il bambino ad esprimersi in pubblico.

**B) Laboratorio di inglese.** La finalità è quella di rinforzare, attraverso il gioco libero e guidato, la conoscenza della lingua inglese.

**C) Animazione e promozione sportiva.** La finalità è quella di offrire ai piccoli alunni più opportunità possibili per la formazione e lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità e della motricità corporea.

**D) Educazione al suono e alla coralità** (attraverso l'approccio Gordon, con insegnante abilitata). La finalità è quella di educare all'arte dei suoni e del ritmo e all'interpretazione musicale.

**E) Babydance e danza propedeutica.** La finalità è quella di ispirare un senso di fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; incoraggiare la buona postura e la capacità di comunicare.

**F) Atelier delle arti manipolative.** (Laboratorio creativo "Fantasia" realizzato con le tecniche di Bruno Munari). La finalità è quella di:

- favorire il processo di crescita del bambino;
- lo sviluppo delle capacità creative e manuali;
- il recupero della memoria storica.

## **DESTINATARI**

Bambini dai 3 ai 5 anni.

**TEMPI:** dal lunedì al venerdì fino alle 17.30.

# LA CONTINUITA' EDUCATIVA NEL PROGETTO NAZIONALE DI SPERIMENTAZIONE

*Riferimenti normativi: D.M. 3 giugno 1991, II parte 4*

*L. 149/90 – C.M. 16.XI.1192 n° 339*

*D.P.R. del 25.11.99 sull'autonomia*

*D.M. N° 100 DEL 18.09.2002*

*C.M. N. 101 del 18.09.2002*

*Legge del 28.03.2003 n.53*

*Indicazioni nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia (novembre 2012)*

## Premessa

La continuità viene intesa come esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico che promuova un suo sviluppo articolato e completo e che lo aiuti a costruire così la sua identità, nelle varie tappe di crescita e nelle diverse istituzioni scolastiche. Una corretta azione educativa richiede, infatti, un progetto educativo continuo.

## Motivazione:

La scuola dell'infanzia "Scuola dei Fiori", con il progetto "Educazione tempestiva", realizza già una formazione integrale mediante l'educazione tempestiva e mediante un'equilibrata maturazione delle componenti conoscitive-affettive-sociali-morali della personalità. A completamento del ciclo, si formulano dei progetti di continuità con la scuola primaria del territorio, per preparare il bambino al passaggio di ciclo.

## Finalità:

- a) prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano nei passaggi tra diversi ordini di scuola e che spesso sono correlate all'insuccesso scolastico;
  - b) favorire la continuità del processo educativo secondo la logica di un percorso formativo che valorizzi le competenze già acquisite dal bambino e riconosca la specificità dell'azione di ciascuna scuola;
  - c) agevolare i passaggi tra i diversi ordini.
- A tale scopo, particolare attenzione sarà dedicata agli **obiettivi**:

- adeguata conoscenza – documentazione del percorso dei singoli bambini individuandone i **punti di forza** e i **punti deboli**.
- individuazione degli **Obiettivi Coordinati** in senso verbale in relazione al progressivo sviluppo del bambino;
- promozione dei corsi di orientamento familiare per i genitori della scuola primaria.

## **PROGETTO DI CONTINUITA'**

**SCUOLA DELL'INFANZIA DEI FIORI-SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO**

**PROGETTI A TEMA ( ecologia, alimentazione, risparmio energetico etc)**

**DESTINATARI:** bambini di 5 anni

**FASI DI REALIZZAZIONE:** 3 nel corso di ogni anno scolastico

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** da definire ogni anno

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

**Il patto è l'orizzonte entro cui si realizza e prende forma il rapporto scuola – famiglia.**



- I genitori sono i primi e principali educatori dei figli: a loro compete il diritto dell'educazione dei propri figli (art. 30 della Costituzione italiana), allo stesso tempo l'istituzione scolastica collabora con i genitori e si impegna a proseguire a scuola l'azione educativa della famiglia.
- Il patto educativo è uno strumento di comunicazione tra scuola, famiglie e alunni e si propone di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento/apprendimento, allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

### **I bambini hanno il dovere di:**

- rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola,
- frequentare regolarmente la scuola,
- rispettare le regole, avere cura degli ambienti e degli arredi scolastici,
- rispettare gli altri, le loro sensibilità e le loro differenze.

### **I bambini hanno il diritto di:**

- ricevere una formazione integrale mediante una equilibrata maturazione e organizzazione delle componenti conoscitive, affettive e sensoriali, al fine di garantire il successo nei futuri anni scolastici,
- ricevere una educazione personalizzata che tenga conto delle attitudini individuali
- conoscere la religione cattolica,
  - trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri,
  - essere rispettati, come persone, dai coetanei e dalle altre figure scolastiche.



### **I genitori hanno il dovere di:**

- crescere nella consapevolezza del loro ruolo educativo fondamentale e insostituibile,
- prendere coscienza del progetto educativo, affinché, con il sostegno delle insegnanti, possano condividerlo e realizzarlo con i propri figli,
- partecipare alle assemblee, ai colloqui di tutoria previsti e richiesti dall'insegnante,
- partecipare alle riunioni didattiche per essere informati sulla didattica innovativa dell'educazione tempestiva,
- aiutare i bambini a crescere nella fede,
- avere cura che i bambini si presentino a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche,
- rispettare il regolamento scolastico,
- giustificare sempre le assenze dei propri figli, se superiori a 5 giorni (con il certificato medico),
- curare l'igiene personale dei figli,
- comunicare eventuale intolleranze alimentari dei propri figli.





### **I genitori hanno il diritto di:**

- diventare protagonisti del Progetto Educativo sulla base del principio che sono i primi educatori dei figli,
- avere colloqui di tutoria, regolarmente programmati, con le insegnanti, in modo da garantire ai bambini uno sviluppo sereno e un processo di miglioramento personale,
- vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolare e nel rispetto della riservatezza,
- ricevere conoscenze scientifiche – culturali sulla base del Progetto sull'Educazione Tempestiva.

### **Le insegnanti hanno il dovere di:**



- porre il bambino al centro dell'attenzione per curarne la crescita umana, intellettuale e spirituale,
- osservare e seguire il progetto educativo, mettendo in pratica l'Educazione Personalizzata e la Pedagogia Positiva,
- approfondire gli aspetti educativo – didattici al fine di diventare protagonisti della trasmissione del progetto,
- rispettare il regolamento scolastico,
- rispettare il proprio orario di servizio (orario di inizio e termine delle lezioni e delle pause)
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione ed armonia,
- fornire una didattica tesa alla costruzione del sapere,
- far conoscere alle famiglie il lavoro didattico e dare indicazioni sul percorso formativo dei bambini,
- elaborare, applicare, verificare la programmazione didattica educativa e le scelte metodologiche; educare i bambini nella formazione umana e cristiana,
- ricevere i genitori compatibilmente con gli orari di servizio,
- rispettare le differenze di idee, comportamenti, stili di vita e bisogni dei bambini,
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione,
- rispettare le regole della scuola, partecipare alle assemblee e ai colloqui,
- collaborare al mantenimento della salute nella comunità scolastica.

### **Le insegnanti hanno il diritto di:**

- essere rispettate come persone che si dedicano con passione al lavoro educativo,
- partecipare a corsi di aggiornamento e di formazione per potenziare le proprie competenze didattiche e pedagogiche,
- non essere interrotte durante le attività didattiche, né disturbate fuori dagli orari di lavoro o durante i momenti di pausa.

### **Il personale di segreteria ha il dovere di:**



- fornire efficienza e qualità del servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza.